

# Laghi

## Rinasce piazza Battisti E cambia la viabilità

**Casazza.** Partito il cantiere: nuovi alberi e panchine  
Il sindaco: «Da semplice parcheggio ad area vivibile»

CASAZZA

**DANIELE FOFFA**

— Mentre nell'ottocentesca Casa Suardini di Casazza i lavori di riqualificazione che doteranno l'edificio di spazi aggregativi e turistici sono già partiti da qualche mese, nell'antistante piazza Battisti gli operai della ditta Sinergie di Pedrengo sono appena all'inizio dell'opera. Il cantiere ha avviato le operazioni giusto in questi giorni e gli effetti che produrrà sono destinati a lasciare un segno profondo sulla zona.

Per prima cosa, l'aspetto della piazza sarà rivoluzionato. La pavimentazione, messa a livello, abbandonerà l'asfalto in favore delle lastre in pietra di Sarnico, verranno piantati dei lecci e collocate nuove panchine all'ombra degli alberi. Allo stesso tempo si metterà mano alle dotazioni. Sono previsti un totale di dieci stalli (se possibile dodici), un po' meno dei quindici attuali. I nuovi posti saranno distribuiti lungo un lato dell'isola centrale, cioè lo spazio che ospiterà le pan-



Il cantiere di piazza Battisti, a Casazza

chine e i lecci; tra via Broli e via Don Zinetti rimarranno invece quelli che già ci sono. Infine, ma è un cambiamento tra i più importanti, la viabilità della piazza andrà incontro a una sensibile riforma. L'area percorribile in auto scorrerà attorno all'isola e

verrà istituito un percorso obbligato in modo da creare una circolazione in senso orario. Da via don Zinetti verso via Drione (la Sp 39 che porta a Gaverina) resterà in vigore l'attuale doppio senso di marcia. Sarà l'unico. Entro i confini della piazza, da quel

segmento non si potrà più scendere, ma soltanto risalire verso via IV Novembre. Poi si dovrà girare a destra e ancora a destra fino a ricongiungersi al tratto iniziale e dunque scegliere se svoltare a sinistra e imboccare via Don Zinetti oppure a destra verso via Drione. Chi verrà da via Broli, una volta affacciatosi su piazza Battisti, dovrà subito girare a sinistra.

### Conclusione per fine anno

«La piazza era in sostanza un parcheggio, e non particolarmente ordinato - spiega il sindaco Sergio Zappella -. Con questa riqualificazione, che punta a rivitalizzare i nostri centri al pari dell'intervento a Casa Suardini, questa parte di Casazza diventerà più confortevole e vivibile». Al momento le limitazioni alla viabilità dovute al progredire del cantiere non sono moltissime.

Tutto è come prima, tranne il fatto che i posti auto a disposizione sono passati a cinque e che da piazza Battisti non è possibile risalire in via IV Novembre e dunque arrivare al borgo di Mologno (che si può comunque raggiungere in altri modi: o dalla Sp 39 o dall'interno del paese). Servirà un po' di pazienza. Il sindaco Zappella riferisce che l'intervento, a bilancio insieme al contestuale recupero di Casa Suardini per 1,2 milioni di euro (con un milione di finanziamento regionale), dovrebbe concludersi per ottobre o novembre: comunque entro la fine dell'anno.